Rossano Massai riconfermato Presidente di Ance Toscana

15 Luglio 2026

Rossano Massai riconfermato alla presidenza di Ance Toscana: al via il secondo mandato con un programma ambizioso

L'Assemblea regionale di Ance Toscana ha riconfermato Rossano Massai alla guida dell'associazione per il quadriennio 2026-2030. Un secondo mandato che rappresenta un fatto raro e significativo, letto dal presidente come un riconoscimento del lavoro svolto nel precedente mandato, in particolare per la capacità di compattare l'associazione e instaurare interlocuzioni solide con Regione Toscana, Anci, Amministrazione penitenziaria e Inail.

Accanto a Massai, la nuova squadra di presidenza è composta dai vicepresidenti **Giangiacomo Gellini** e **Stefano Fani** e dal tesoriere **Andrea Tanzini**.

Le priorità del nuovo mandato

Guardando al futuro, il presidente Massai traccia una linea chiara: nonostante la fine del Pnrr sia vicina, le opportunità per il settore restano concrete. In Toscana sono attesi circa 30 miliardi di euro riallocati dal governo, oltre ai fondi ordinari europei e statali. L'obiettivo è replicare il modello virtuoso che ha permesso di accelerare appalti e cantieri grazie a strutture tecniche centralizzate e altamente professionalizzate.

Tra i fronti aperti:

Nuove infrastrutture strategiche, come il nuovo ospedale di Livorno finanziato da Inail e gli interventi del Piano casa;

Modernizzazione della Toscana, sfruttando le risorse disponibili per rendere il territorio più competitivo;

Formazione e aggregazione d'impresa, con un investimento sulle competenze tecniche e sui modelli associativi (ATI, reti d'impresa, consorzi) per affrontare gare di grandi dimensioni;

Rapporto con la pubblica amministrazione: Massai chiede personale tecnico qualificato, centrali di committenza forti e procedure snelle, per favorire una collaborazione pubblico-privato efficace e tempestiva;

Riforme nazionali e regionali, a partire dallo sblocco delle normative su suolo ed edilizia, con l'invito alla Regione Toscana a fare la propria parte in attesa di un intervento nazionale.

«Dobbiamo fare bene e fare in fretta», sottolinea Massai, «per guadagnare in competitività, sposando fino in fondo la logica della collaborazione fra pubblico e privato».

Un programma che guarda avanti con fiducia e concretezza, forte dell'esperienza maturata e di una squadra compatta pronta a raccogliere le sfide dei prossimi anni.

Allegati

Dalla_formazione_alla_filiera_delle_competenze_-_allegato_assemblea_2026
Apri
Relazione_del_Presidente_-_Assemblea_2026
Apri
FORMAZIONE_COMPETENZE_CHE_COSTRUISCONO_IL_FUTURO
Apri
IL_SETTORE_DELLE_COSTRUZIONI_IN_TOSCANA
Apri